

ARSAC
Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Legge Regionale n° 66 del 20.12.2012
Gestione Stralcio A.R.S.S.A – Art. 1 bis, L.R. 5 del 12.02.2016
Viale Trieste, 93-95
C O S E N Z A

**Deliberazione del Direttore Generale nella qualità di Liquidatore della
Gestione Stralcio A.R.S.S.A.**

n. 126/CS del 07 APR. 2017

Oggetto: Resistenza nel giudizio d'appello introdotto da Ferro Mario- avverso la sentenza n. 102/16, emessa dal Tribunale di Cosenza, Sezione Lavoro, pubblicata il 22.01.2016 - con ricorso notificato in data 24.03.2017 (I.G.C. 9424/BIS/I).

Il Direttore Generale

nella suddetta qualità assistito dal Dirigente presso la sede della Sezione, assume la seguente deliberazione.

Premesso:

- che la Legge della Regione Calabria, n. 66 del 20 dicembre 2012, ha istituito l'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 09.12.2013, l'Ing. Italo Antonucci è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC e, come previsto dall'art 11 della L.R. n° 66 del 20/12/2012 e ss. mm. e ii. lo stesso, allo stato, esercita anche le funzioni di Liquidatore della Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A.;
- con deliberazione n. 2 del 03 febbraio 2016 il Direttore Generale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 nel quale è compresa la Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A.;
- con deliberazione n. 3 del 03 febbraio 2016 il Direttore Generale ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitato all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese del personale, dei residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda ARSAC;

- che con ricorso in appello, notificato all'A.R.S.S.A. in data 24.03.2017, Ferro Mario rappresentato e difeso dall'Avv. Angelo Scarcello, ha adito la Corte d'Appello di Catanzaro – Sezione Lavoro, al fine di ottenere il riconoscimento del diritto al calcolo dell'incentivo all'esodo della 14° mensilità e il pagamento della somma di € 6.502,50, per la predetta mensilità, non corrisposta al momento della risoluzione contrattuale;
- che l'adita Corte ha fissato l'udienza al 01.06.2017 per la discussione del ricorso.

Considerato:

- che, l'appello si appalesa infondato in fatto ed in diritto, per cui occorre resistere in giudizio al fine di ottenere la conferma della sentenza appellata, affidando il patrocinio degli interessi della Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A. agli Avv.ti Eugenio Carnovale, Carmine Santamaria ed Assunta Barbara Filice, dell'Ufficio Legale interno dell'Ente;
- che, al fine di evitare insanabili preclusioni occorre rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Evidenziato:

- che in base al combinato disposto degli art. 4 e 5 della Legge Regionale n. 9/2007 e dell'art. 11 L.R. n. 66 del 20.12.2012 e successive integrazioni e modificazioni, il Direttore Generale nella qualità di Liquidatore della Gestione Stralcio, è legittimato a compiere tutti gli atti degli Organi Ordinari e quelli necessari e connessi alla liquidazione dell'istituita Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A.;
- che fra i compiti conferiti al Direttore Generale nella qualità di Liquidatore della Gestione Stralcio, v'è quello di condurre, nelle more della definizione del piano di dismissione, una ordinata ed economica gestione delle attività in corso, nonché quello di gestire gli impianti, il personale, i beni mobili ed immobili e, garantire la tutela giuridica degli stessi.

Tanto premesso e considerato:

Acquisito il parere di regolarità amministrativa;

Acquisito il parere favorevole di legittimità;

Vista la L.R. 11 maggio 2007 n°9;

Vista la L.R. 5 agosto 1992 n. 12 e succ. modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 66/2012 e ss. mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 5 del 12.02.2016.

DELIBERA

Per i motivi esposti nelle premesse e nelle considerazioni che qui di seguito si intendono integralmente richiamati:

- di resistere nel giudizio d'appello introdotto da Ferro Mario, al fine di ottenere la conferma della sentenza n. 102/16 pubblicata il 22. 01.2016, emessa dal Tribunale di Cosenza in funzione di Giudice del Lavoro, nelle parti in cui ha rigettato il riconoscimento della 14° mensilità;
- di affidare la rappresentanza e la difesa degli interessi della Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A. relativamente al giudizio di che trattasi, agli Avv.ti Eugenio Carnovale, Carmine Santamaria ed Assunta Barbara Filice dell'Ufficio Legale dell'Ente;
- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento stante l'urgenza sopra evidenziata;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Dirigente del Settore Amministrativo A.R.S.S.A. – Ufficio Legale per i provvedimenti di competenza.

Il Dirigente Proponente
(Avv. Eugenio Carnovale)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr. Bruno Maiolo)

Il Commissario Straordinario
(Ing. Stefano Aiello)

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e il Responsabile dell'Ufficio Spesa, ai sensi della L.R. n° 8 del 4.2.2002 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. –

Riservato al Servizio Finanziario

Il responsabile dell'Ufficio Spesa
Dr.ssa Rosamaria Sirianni

Il responsabile dell'Ufficio Bilancio
Dr.ssa Emerenziana Malvasi

Il Dirigente proponente
(Avv. Eugenio Carnovale)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr. Bruno Maiolo)



Il Commissario Straordinario
(Ing. Stefano Aiello)

L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data **07 APR. 2017** sino al **21 APR. 2017**.